

- Portfolio d'Artista -

---

STEFANIA COMASCHI  
MOMYART

---

# BIOGRAFIA ARTISTICA

Stefania Comaschi è nata a Lodi nel 1960. Quindici anni fa ha scoperto la pittura come mezzo espressivo ed ha intrapreso un percorso che l'ha portata ad entrare, con le opere pittoriche di Momyart, in numerose collezioni private e a collaborare con diverse realtà. Alla scelta di intraprendere la strada dell'arte corrisponde quella di aprirsi alla vita con un approccio più consapevole e positivo. Il colore diventa allora il principale canale espressivo di sentimenti e visioni interiori e viene concepito dall'artista come un elemento primario, al pari di aria, acqua, fuoco e terra. Le opere pittoriche di Stefania esprimono tutta l'energia della natura, di un incontro speciale o di una musica, esercitano sull'anima di chi li osserva la sensazione immediata di un particolare stato d'animo.

La pittura permette all'artista di esprimere in totale libertà le sensazioni evocate da alcuni particolari momenti della vita, legati non solo alla propria visione del mondo, alla natura con le sue infinite variazioni o all'incontro di anime affini, ma anche alla capacità di percepire la specifica vibrazione che differenzia ogni cosa. In questo modo la rappresentazione di ogni luogo, persona o emozione avrà come esito pittorico una determinata associazione di colori e forme che si intrecciano sulla tela.

Momyart ha collaborato con numerose realtà in tutta Italia, inserendosi in contesti differenti per creare dialoghi tra diverse forme creative. Le opere pittoriche dell'artista sono entrate a far parte di molte collezioni private e sono state scelte in occasione di meeting e convegni di rilievo nazionale, happening e inaugurazioni di spazi e laboratori creativi. L'obiettivo è quello di approfondire le connessioni tra diversi geni artistici, ognuno con le sue finalità e con il suo stile personale. Nel 2016 le tele dell'artista hanno accompagnato l'intervento dell'autore Erik Wahl in occasione del *World Business Forum*.

Nel 2019 partecipa a quattro mostre a Milano, presso Chie Art Gallery e Spazio Porpora. Nello stesso anno espone alla Royal Opera Arcade Gallery a Londra e porta la sua opera *Galassia* a Parigi, presso il Carousel du Louvre con il progetto *I love Italy* seguito dalla curatrice d'arte Francesca Callipari. Dal 22 Giugno al 12 Luglio 2019 è in esposizione presso il Museo Manzù di Bergamo.

# MOSTRE - PREMI

## 2019

- Candidata *Primo Premio David di Donatello per le Arti Visive 2020*
- Milano, Chia Art Gallery
- Milano, Spazio Porpora
- Milano - *Fuori Salone - Arte e Design*
- *London On Tour - Menzione artistica*
- Parigi - *Carrousel Du Louvre Progetto ILOVE Italy*
- Viganò Brianza (LC), Base Zero
- Alassio (SV), Spazio Porpora
- Montecarlo, Grand Hotel De Paris  
Oscar della Creatività  
*Primo Gran Premio dell'Arte*
- Bergamo, Museo Giacomo Manzù
- Milano, PAC  
Asta *Il Volo* battuta da Sotheby's
- Bologna, Galleria Farini - *Progetto ILOVE Italy*

## 2018

- Lodi - *Il Letterario*

## 2017

- Lodi - *Il Colore*

## 2016

- Palazzo Comunale di Rivergaro (PC)
- Ischia (NA)
- Francavilla al Mare (CH)

# ARTICOLI ONLINE

<https://www.eventiculturalimagazine.com/arte-e-cultura/momyart-colore-elemento-primario-raccontare-gli-effetti-delle-energie>

<http://www.elenagolliniartblogger.com/wp-content/uploads/2019/03/testo-critico-STEFANIA-COMASCHI.pdf>

<http://www.elenagolliniartblogger.com/stefania-comaschi-momyart>

# RECENSIONE CRITICA

a cura di Elena Gollini - Critica, curatrice e giornalista d'arte

*“Senza mutamento non c'è storia, senza regolarità non c'è tempo”.* Così scrive George Kubler riferendosi alla permanenza e al mutamento. Questa riflessione si adatta perfettamente alla continuità di trasformazione e di metamorfosi dell'astrazione avvenuta nel tempo. Stefania Comaschi è tra gli eredi depositari di tale concezione di pensiero, che da quasi un secolo riesce sempre a stupire e a sorprendere, offrendo nuove e originali soluzioni espressive. Stefania, partendo dal substrato della tradizione astratta, si evolve con un'impostazione del tutto personale e innovativa. La vibrazione del colore è una delle esperienze più toccanti che si possono sperimentare: colorare è un'opera senza fine e rimanda a un continuo ritmo interiore di musicalità, di solarità, di percezione innata, che si proietta nel mondo della creatività e dell'intuito innovativo, in un gioco fantastico proteso all'infinito. In linea con queste considerazioni si articola l'azione pittorica di Stefania per la quale l'elemento cromatico assurge a connotazione primaria distintiva e acquista un carattere suo proprio, una propria intima natura identificativa, inconfondibile, che gli permette di utilizzare la tavolozza colorata, generando effetti di profondità scenica e infondendo plasticità tridimensionale all'intera composizione. I quadri si distinguono per la fremente e sferzante tensione creativa e per la potente forza intrinseca di trasmissione di movimento, tramite la gamma cromatica declinata secondo variazioni e gradazioni di sfumature tonali dalla vivace lucentezza e corposa densità. La passione viscerale e inesauribile per la pittura sfocia in una personalizzata e soggettiva formula espressiva di pittura “energetica” che diventa al contempo pittura concettuale e di metafora e si traduce in una pittura di riflessione e di visione introspettiva. Lo spirito d'inventiva trasmette nei quadri una speciale carica energetica, che produce movimento e infonde un senso di dinamismo strutturale. Stefania utilizza l'energia contenuta in simbolismi di genesi universale, inglobando un frasario semantico cifrato e codificato, con significati e messaggi sottesi, che viene plasmato e amalgamato insieme al colore e alla materia in perfetta commistione alchemica. Ogni elemento compositivo ha un proprio ruolo chiave preciso e viene inserito per integrare e arricchire la valenza contenutistica del paradigma comunicativo. Ad essi associa componenti di inedita e innovativa proiezione,

ottenendo soluzioni pregnanti a livello energetico e intrise di pulsante dinamismo vitale. La pittura di Stefania si snoda e si dipana in nome di un principio cardine, per il quale tutto è fatto di energia, che si propaga e si espande oltrepassando la soglia limite del confine circoscritto e delimitato della superficie pittorica, avvolgendo lo spettatore in una prospettiva di avvincente e intrigante orchestrazione scenica.

Stefania esegue delle stratificazioni, delle sovrapposizioni e delle modulazioni materiche, talvolta generando volutamente dei contrasti e delle dicotomie visive e concentrandosi sul potente valore semantico del rapporto segno-colore-materia. Anche se non visibile e concretamente tangibile nel prodotto finale, l'energia insita nei dipinti si conserva intatta e rimane sempre presente e attiva, sprigionandosi a tutto tondo con costante e continuata intensità e spostando e catalizzando l'attenzione del fruitore sul piano emotivo ed emozionale, per alimentare una visione approfondita, non soltanto nell'impatto estetico, ma anche e soprattutto dell'approccio fortemente introspettivo. "Il colore può vivere in sé, oppure sostanzialmente ricreato dalla luce. Il primo appartiene al gusto, il secondo alla pittura" (Virginio Guidi). Aderendo a questo assioma, Stefania ha ben compreso che, affinché un colore possa esprimere in pienezza l'essenza energetica di cui si rende portavoce, bisogna potenziarlo e valorizzarlo al massimo nel rapporto con la luce e con le combinazioni delle fonti luminose e dei giochi chiaroscurali di luci/ombre, amalgamandolo con equilibrata armonia d'insieme. Per Stefania la luce non equivale soltanto alla metafora dell'origine delle cose, ma indica l'energia e la potenza stessa della materia. Il rapporto luce-materia acquista un risvolto fondamentale nel suo fare arte: la materia nelle sue stratificazioni e commistioni viene quasi "sospesa" in un sottile e acuto gioco di percezioni sensoriali inattese da parte dell'osservatore, il cui sguardo viene canalizzato e indirizzato dalle vibrazioni e pulsioni luminose. Inoltre, è essenziale il movimento che il colore assume nello spazio. Da qui, la dimensione applicativa del flusso dinamico delle cromie, viene trasferita e trasportata dentro le ambientazioni narrative. L'assenza di figurazione classica e tradizionale viene sostituita dall'impronta di astrazione informale e materica e dal linguaggio fatto di componenti cifrate e codificate, che viene dominato e governato dalla compenetrante colorazione. Nell'incalzante passione per la "sua" pittura, per lo strumento che sente profondamente suo e che visceralmente le appartiene, Stefania si rivolge alla ricerca della miglior qualità espressiva delle opere,

oltre le mode spicciole e le tendenze superficiali e approssimative, oltre la semplice emulazione copiativa e fotografica, per approdare a una pittura atipica, insolita, non consueta, con risultati accattivanti e di curiosa e stimolante chiave interpretativa, mai banalmente scontata, ma sempre da scoprire innescando una condivisione libera e interattiva con lo spettatore. L'esperienza artistica di Stefania si accompagna ad una comprovata e radicata sensibilizzazione materica e coloristica, che ne contraddistingue il linguaggio comunicativo.

Quella di Stefania è una pittura aniconica, fatta di segni espressivi che trasmettono emozioni e sentimenti allo stato puro e incondizionato. Stefania rifugge le contingenze e di contro alla difficoltà di dare voce liberamente agli stati emozionali più profondi e reconditi, inserisce la componente sensibile e la sfera interiore in primo piano, nel fulcro centrale nevralgico del suo fare pittorico, che si canalizza ed esprime il “nodo germinale” da cui scaturiscono e si sviluppano pensieri ed emozioni, invitando il fruitore ad interagire e partecipare in modo diretto all'interno della narrazione con il proprio pathos introspettivo. Stefania si muove nel sentiero della ricerca tracciata dal genere astratto informale materico e nel solco lasciato da quel comparto di artisti, che hanno indagato e perlustrato le molteplici articolazioni dell'arte, attraverso l'attribuzione di un valore assoluto all'elemento cromatico e alle variopinte combinazioni tonali. Nei quadri, la stesura dei colori appare dettata e governata da una gestualità spontanea e quasi incontrollata e incontenibile. La partitura della tavolozza colorata, è guidata dall'urgenza espressiva del potente flusso di carica vitale e dalla forza energetica del pensiero a-logico e irrazionale e dell'impulso irrefrenabile. Le tracce materiche con la loro consistente densità sono frammenti narrativi, che contengono tutta quell'energia esecutiva sprigionata dall'enfasi creativa. Stefania evidenzia e rafforza il ruolo fondamentale che la pittura e il colore da sempre hanno rivestito in ogni civiltà e in ogni epoca, fin dai tempi più ancestrali e arcaici, riconoscendo alla pratica artistica un concreto potere terapeutico, di sfogo mentale e psicologico e riportandosi all'interno delle concezioni connesse al concetto di arteterapia e di cromoterapia. È fautrice di un'attività creativa spontanea e svincolata da regole, dogmi, stereotipi prefissati, all'insegna di una pittura che si libera dalla necessità di rispondere al reale, per essere più vicina all'emozione. Tramite i dipinti individua la possibilità di un arricchimento sensoriale e percettivo, emotivo.

Per Stefania attraverso l'arte, è possibile abbandonare i percorsi preconfigurati e predisposti, seguendo un proprio sentiero non convenzionale. L'arte le consente il recupero di un gioco, inteso come strategia liberatoria, come un "détournement" cioè una forma di instradamento, che permette di riappropriarsi del mondo, secondo una dimensione personale e una proiezione soggettiva. Nell'intento di recuperare la dimensione più archetipa del fare arte, si muove sulle tracce di forze primordiali e primitive, facendo risuonare i quadri di una sferzante intensità emozionale e di connotazioni spirituali e riflessive. Sono quadri molto evocativi, impregnati di cromatismo vibrante e costituiti da un tratto segnico, frutto di un gesto impetuoso e quasi irruento e di una tensione sensibile di fremente slancio, che conferiscono grande dinamismo alle composizioni e sorreggono lo sguardo del fruitore, accompagnandolo a formulare innumerevoli chiavi di lettura diversificate.

L'arte di Stefania è definibile come essenziale nel suo fondamento, in quanto sulla superficie pittorica è come se affiorasse ed emergesse l'essenza stessa della pittura, dove tutto "ribolle" in commistione, un istante prima del simbolico "Big Bang" della diversificazione delle forme, della presa di coscienza che segue lo stacco dell'unità originaria. I suoi colori nel tripudio esplosivo dell'arcobaleno, sono quelli dell'interiorità e della spiritualità che imprime sulle tele, raggiunti e ritrovati attraverso quella particolare necessità interiore che Kandinskij definiva "la nuova bellezza". Osservando la produzione si colgono forme e strutture astratte, che si collegano al patrimonio dell'antica memoria collettiva dell'umanità. Scavando dentro di sé e nel suo percorso esistenziale, Stefania ritrova e fa emergere tutta una sfera di suggestioni evocative, ricollegandosi nel profondo al concatenarsi di memorie umane. Sono tracce da condividere con l'osservatore, da inseguire, da decifrare nei loro codici segreti esistenziali. Tracce, che già di per sé offrono significati sottesi, su cui poter pensare e riflettere e che conducono a una ricerca costante di armonia e benessere universale al di fuori del tempo e dello spazio. La pittura di Stefania esalta e avvalorà l'immagine in tutta la sua originale proiezione di Informalismo espressivo, in cui sembra riecheggiare il binomio composto dalla potenza evocativa della materia e della forza pregnante del colore, nelle sue esplosive gradazioni e declinazioni tonali. La struttura narrativa viene integrata e arricchita da elementi sui generis e atipici, incastonati abilmente all'interno

delle composizioni, offrendo delle soluzioni in commistione di grande efficacia visiva. I quadri diventano simbolicamente i “luoghi dell’anima” che esprimono il desiderio di comunicare e condividere con il fruitore intensi messaggi e significati sottesi. Sono opere tramite cui Stefania vuole comunicare l’esistenzialismo del vissuto fenomenico, connesso al Cosmo, all’Universo, allo spazio interplanetario, alle galassie interstellari nella loro primordiale e ancestrale genesi e nella loro evoluzione millenaria. Ad uno sguardo attento e sensibile degli scenari proposti, si può constatare come il linguaggio espressivo si incentra su un consolidato e radicato rapporto emotivo di coinvolgente suggestione attrattiva verso questi “mondi” così misteriosi ed enigmatici, così remoti e ancora ignoti e sconosciuti. Stefania riesce a catturare il pathos emozionale dello spettatore tramite la ricercata e raffinata armonia strutturale dei vari elementi accorpati e intrecciati insieme, dando ritmo alle forme e scandendo la partitura della tavolozza colorata, con una stesura sempre bilanciata e proporzionata nell’equilibrio di base. Il colore si configura come fattore compositivo chiave di fondamentale rilevanza, per dare il miglior risalto coreografico alla costruzione narrativa d’insieme e garantire delle soluzioni di sorprendente impatto nel tripudio delle combinazioni cromatiche.

Fulcro nevralgico nel suo fare pittorico è il gesto creativo, che si concretizza nell’incisivo, deciso ed energico tratto segnico, che emerge dalle trame pigmentose dense e pastose, intriso di slancio emotivo e di fulgore d’ispirazione fantastica e onirica. I dipinti esprimono una forma di misticismo e simbolismo di matrice arcaica e l’atto del dipingere è guidato da una sorta di ispirazione “sciamanica” riferendosi ad allusioni subliminali, che contengono chiavi di lettura cifrate e codificate, da carpire e interpretare con arguta recettività. Come insegnava Kandinskij “la spiritualità dell’arte si manifesta nel rapporto tra forma e colore, che sono alla base dell’astrazione”. Stefania allineandosi a questo paradigma teoretico, si rende portavoce di una concezione mistica e spirituale e al contempo propone una “nuova arte” capace di enfatizzare il linguaggio del colore associandolo a immagini e raffigurazioni di elevata spettacolarità. Aderisce all’idea di Kandinskij, che conferisce ad ogni cromia delle proprietà emozionali e attribuisce ad ogni sfumatura e ad ogni tono una proprietà emotiva, che stimola universalmente l’animo umano, come ulteriore garanzia della valenza e della portata della sua ricerca. Realizza creazioni inedite e mai banalmente scontate. Nel suo modo di fare arte trova un



“intimo rifugio” e riporta sulle tele intensi momenti di vita ponendo profonda attenzione nell’ascoltare il proprio io, l’ego più introspettivo e delineando un legame inscindibile con una pittura appassionata e accorata, gestita sempre con la piena e consapevole coerenza d’intenti e di intenzioni a livello ideativo ed esecutivo. È artefice di un linguaggio “trasversale” incline all’esplorazione del sentire attraverso l’arte, dove fantasia, immaginazione e spirito d’inventiva trovano ampio respiro. Nel risultato finale dei suoi lavori, si evidenzia l’abile padronanza e l’acquisita dimestichezza nelle tecniche strumentali, in nome del raggiungimento dell’armonia tra forma e sostanza, tra apparenza ed essenza. Stefania sollecita il sentire umano e l’esistenzialismo vitale a percepire e introiettare l’alchimia degli elementi terrestri e celesti, animando e alimentando la sfera spirituale e riflessiva. Chi guarda viene avvolto e permeato dalla carica energetica e dinamica di un flusso prorompente insito nei quadri, da un ritmo incalzante che lo spinge a cercare e indagare ogni minima parte della composizione. Rifuggendo volutamente dagli stilemi delle rappresentazioni più classiche e tradizionaliste, innerva nel momento creativo un virtuale “cerchio vitale magico” che racchiude e conserva in sé l’essenza primigenia dell’esistenza umana e del volere e dell’essere secondo natura.

A handwritten signature in black ink, reading "Irene Gallucci". The signature is written in a cursive, flowing style with elegant loops and flourishes.

# OSCAR DELLA CREATIVITÀ

## PRIMO GRAN PREMIO DELL'ARTE

### 2019 MONTECARLO, GRAND HOTEL DE PARIS

OPERA PREMIATA "ARIA"  
(vedi pagina seguente)



*La forma e il movimento spremono dall'astratto della mente micro-mondi emotivi e l'artista Stefania Comaschi, con estro, rende appieno lo spirito multiforme dei piccoli universi dell'io, fra colori unici e abbinamenti cromatici ritmici. Dall'immagine quasi scultorea a quella intermolecolare fluida si distende un multi-verso carico di simmetrie e contrapposizioni ossimoriche che unisce lo spettatore e l'artista in un dialogo dialettico invisibile. Il gioco variopinto delle forme e dei colori fa nascere una musica cromatica e ci immerge in una dimensione quasi primitiva dove il mistero ci pone di fronte ad interrogativi a cui le risposte le può dare solo la vera arte come quella di Stefania Comaschi.*

Dott.ssa Oxana Albot  
(Critico e storico d'arte)



## ARIA

Acrilico e resina su tela, tecnica mista, 140x140cm

*“Ci sono tante melodie che vagano nell'aria, che devo fare attenzione a non calpestarle”.*

(Johannes Brahms)

A volte mi capita di non comprendere il richiamo della tela, non la sento, non la vedo. Le passo accanto e mi infastidisce, non la voglio, non la cerco, chiudo la porta al suo richiamo. La tela e il suo bianco mi incutono ansia, mi mettono alla prova un'altra volta. Quando la tela si muove così mi fa incazzare ed io la accarezzo e, sotto le mie dita, percepisco la sua ruvidità. Cercando di calmarla con i colori dell'erba e dei fiori in primavera, sono obbligata a dare aria al mio lavoro, creando un vortice che si muove dal basso verso l'alto, alzando anche i profumi dei fiori.



## FARFALLA

Acrilico e resina su tela, 110x110cm

---

*“L'ultimo pensiero della farfalla, prima di morire, è sempre il più colorato”.*  
(Fabrizio Caramagna)



## ANTOS

Acrilico su tela, tecnica mista, 110x110cm

*“Molte persone entreranno ed usciranno dalla tua vita,  
ma soltanto i veri amici lasceranno impronte nel tuo cuore”.*

(Eleanor Roosevelt)

Tela, mi fai incazzare sempre. Devo dipingere per me e per te e non devo mai perdere di vista il nostro obiettivo ovvero “renderci felici”. Trovare l’ispirazione pensando a qualcuno, non è una scelta vincente. Il risultato ci è piaciuto molto e siamo contente che i colori siano stati posizionati in una bella casa, ma non è rimasto l’amico.



## CAOS

Acrilico su tela, tecnica mista, 140x140cm

---

*“Il caos è lo spartito sul quale la realtà viene scritta”.*

(Henry Miller)

Cara tela, quanto mi hai fatto soffrire in questa occasione, non volevi abbandonare il tuo colore preferito, il Bianco. Anche il mio spirito non era tranquillo ed ho rischiato seriamente di soccombere al tuo richiamo. Su questa tela ha prevalso il mio bipolarismo alla grande, sia nei colori che nella materia ruvida che mi ha aiutato. Che bella sensazione accarezzarti, cara tela, e non percepire solo la tua ruvidità.

Il Caos allo stato puro nel mio cervello e nel mio cuore.



## CITTÀ

Acrilico su tela, tecnica mista, 90x90cm

*“Le città sono come le persone. Hanno un nome che le distingue e pregi, difetti e particolarità che conferiscono loro un carattere preciso. Ma c'è sempre qualcosa che sfugge, labile e indefinibile, così da renderle sempre nuove e inaspettate ogni volta che le si rivede”.*

(Fabrizio Caramagna)

Heilà tela, che mi dici di questi grattacieli gialli? Siamo entrambe, totalmente assorbite da una notte buia e tormentata e il temporale si avvicina. Poche sono le luci che ci appaiono in lontananza ma, faranno da faro e ci illumineranno il cammino tortuoso e impervio. Vinciamo noi? Sì... Siamo vincitori.



## CUORE TRAFITTO

Acrilico e resina su tela, tecnica mista, 80x160cm

---

*“Una buona testa ed un buon cuore sono sempre una formidabile combinazione”.*  
(Nelson Mandela)





## DOMINO

Acrilico su tela, tecnica mista, 140x140cm

---

*“Bisogna sempre giocare lealmente quando si hanno in mano le carte vincenti”.*

(Oscar Wilde)

Mi è piaciuto giocare con te, cara tela. Abbiamo plasmato del gesso su questa tela e abbiamo iniziato un girotondo di emozioni. Il mio lavoro è per te, amore mio, figlia mia, come tutto il mio cuore è per te. Hai reso la mia vita “supercalifragilistichespiralidosa” dal primo momento che sei stata nelle mie braccia e continui ancora ora e per sempre.



## DUE FACCE

Dittico, acrilico su tela e resina, tecnica mista, 60x120cm/tela

*“Loro sì che erano due facce della stessa medaglia. Chi era testa e chi era croce non aveva nessuna importanza. Fra di loro non c'erano problemi”.*

(Giorgio Faletti)

Cara tela, ti ho separata, ti piace? Sei gioco, sei colore e sei due facce della stessa medaglia, la mia vita, che a volte amo, e a volte odio pesantemente. Nella fase dell'amore mi sento euforica, entusiasta di tutto, mentre nella fase dell'odio, mi sento inutile, inappropriata e non all'altezza delle situazioni. Cara tela, secondo te in che fase siamo? Direi amore, no?

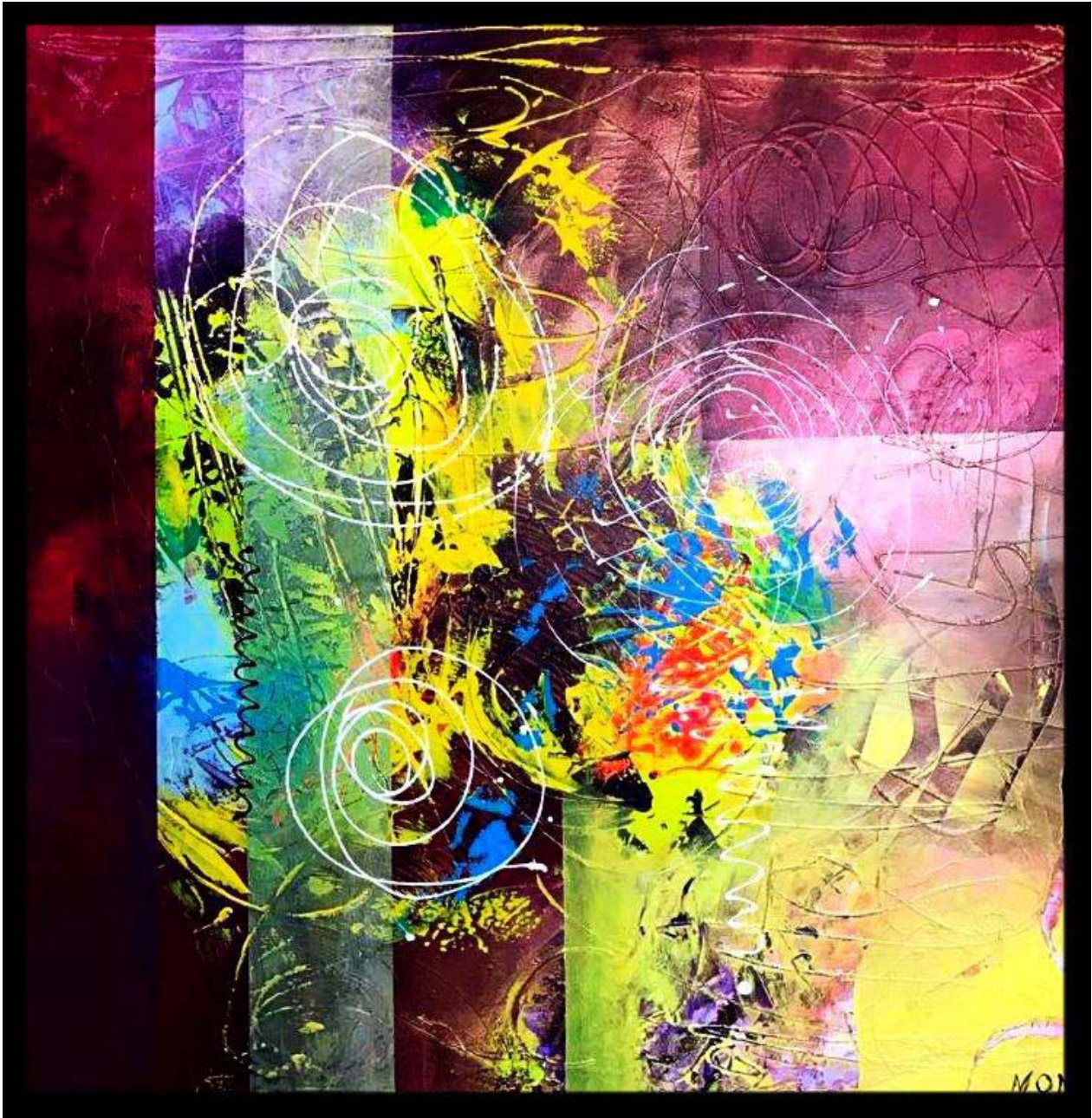


## ECLISSI 2

Acrilico e acquerello su tela, 90x90cm

*“Devo liberarmi del tempo  
e vivere il presente giacché non esiste altro tempo  
che questo meraviglioso istante”.*

(Alda Merini)



## ETHEL

Acrilico su tela, 120x120cm

---

*“Non giudicare sbagliato ciò che non conosci, prendi l'occasione per comprendere”.*  
(Pablo Picasso)



## FENICE

Acrilico su tela, tecnica mista, 140x140cm

*“Un uccello mitologico, che non muore mai, la fenice vola lontano, avanti a noi, osservando con occhi acuti il paesaggio circostante e lo spazio distante. Rappresenta la nostra capacità visiva, di raccogliere informazioni sensorie sull'ambiente che ci circonda e sugli eventi che si dipanano al suo interno. La fenice, con la sua bellezza assoluta, crea un'incredibile esaltazione unita al sogno dell'immortalità”.*

(Il libro del Feng Shui)

Mi sono stupita anche io alla fine di questa avventura. La linearità non mi appartiene ma, in questo caso, la tela ha preferito le linee nette e decise. Una fenice nasceva e una fenice bruciava, risorgendo in un tripudio di colore. Giallo, calore e intimità.



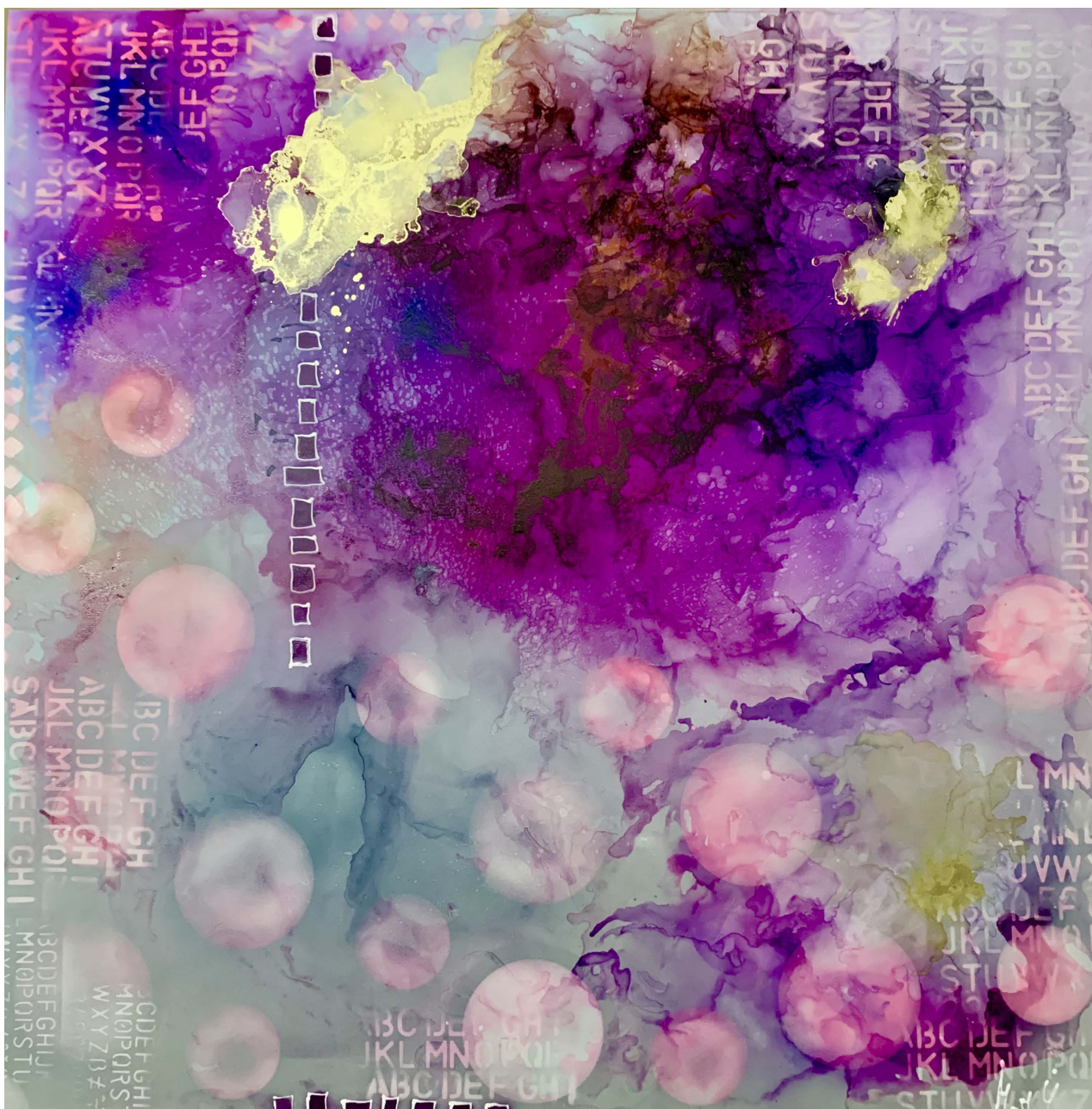
## FLUIDO

Acrilico su tela, tecnica mista, 100x100cm

---

*“Quel che di fluido, di vivente, di mobile, di oscuro è nella realtà, sissignori, sfugge alla ragione”.*  
(Luigi Pirandello)

Cara Tela, come mi è piaciuto dipingerti alla corte del Re Sole. La Francia mi ha ispirato.



## FLY

Acrilico e alcool ink su tela, tecnica mista, 140x140cm

*“Aveva paura del vuoto / ma si buttava comunque /  
perché aveva molto più paura / di non volare”.*

(Atticus)

Dall'alto la tela mi osserva e mi pone mille domande... Sempre la stessa sfida, ogni giorno ed io la devo accettare se ne voglio uscire vittoriosa. La tela tenta di sconfiggermi, con il suo grande buco bianco e, più lei mi sfida è più io reagisco. Inizio timidamente una prima prova di volo e rovino pesantemente a terra, ma ecco che appare lui, il colore rosa. Si accende, si scalda, si alimenta con il viola e il volo appare più semplice, sto vincendo, il richiamo del colore è più forte della paura che la sfida ti incute. Ho vinto, sto volando.



## **GALASSIA**

**Acrilico, resina e alcool ink su tela, tecnica mista, 180x60cm**

---

*“Vaghe stelle dell’Orsa, io non credea tornare ancor per uso a contemplarvi sul paterno giardino scintillanti”.*  
(Giacomo Leopardi)

Quando puntiamo troppo in alto e puntiamo al sole, anziché alle stelle, rischiamo di bruciare. Il mio sole non brucia, riscalda attraverso la mia tela. Guardando questa nebulosa possiamo perderci e ritrovare la strada di casa solo alla fine del percorso. Cara tela, mi piaci tantissimo e la resina ha contribuito a renderti splendente.





M

**Acrilico e resina su tela, tecnica mista, 100x100cm**

---

*“Ogni persona ha un suo proprio colore, una tonalità la cui luce trapela appena appena lungo i contorni del corpo. Una specie di alone. Come nelle figure viste in controluce”.*  
(Haruki Murakami)

La paura più grande, per me, è quella rappresentata dal pensiero di “non essere all’altezza”. Non essere all’altezza della tela è la mia sfida quotidiana. Ogni tanto la tela è bastarda e forvia il mio pensiero. Tutto il casino che posso aver dipinto sulle sue parti bianche, viene sistemato e l’azzurro corre in mio soccorso. Arrivano poi in aiuto il blu e il rosa. Cari amici colori, grazie a voi non soccombo e la tela perde la sfida.



## MASQUE

Acrilico su tela, tecnica mista, 110x110cm

*“Gli ipocriti più miti sono anche i più temibili. Le maschere di velluto sono sempre nere”.*

(Victor Hugo)

Quando le maschere cadono, il volto resta scoperto insieme alle vere espressioni del viso. Il nero della tela si accoppia al bianco e al rosa, creando un insieme leggero e meno temibile.



## NEBBIA

Acrilico su tela, tecnica mista, 140x140cm

*“Nei giorni di nebbia puoi smettere per un attimo di guardare, puoi respirare, ed ascoltare... chiudi gli occhi e concentrati sulle tue sensazioni, perché anche un giorno di nebbia non è per caso”.*

(Stephen Littleword)

Nel rosso ho voluto immergere la mia rabbia, la mia passione, la mia energia... La tela però non era soddisfatta, insofferente rispetto alla mia rabbia, ha preteso che la smorzassi. Mi ha chiesto una tregua ed io l'ho concessa, immergendo la mia rabbia e tutta l'energia, in una coltre di nebbia. Pace per i sensi, la nebbia oscura i profili e lascia libero spazio all'immaginazione... Sei quello che vuoi essere....



## PRIMAVERA

Acrilico e resina su tela, tecnica mista, 160x160cm

*“È che dietro le cose ci sei tu, Primavera, che incominci a scrivere nell’umidità, con dita di bambina giocherellona, il delirante alfabeto del tempo che ritorna”.*

(Pablo Neruda)

Quando una tela così grande ti chiama, ti devi immergere in essa per poterla accontentare. La tela grande non si accontenta di una piccola dose di colore, è più pretenziosa e pone costantemente domande. Primavera non è un’opera semplice, è complessa e deve essere ammirata in ogni suo particolare.



## PUNTO

Acrilico su tela, 80x80cm

*“Ruba tutti i colori del mondo e dipingi la tela della tua vita eliminando il grigio delle paure e delle ansie.  
Abbandona i tuoi vecchi abiti mentali e vestiti di allegria”.*

(Omar Falworth)



## ROSSO

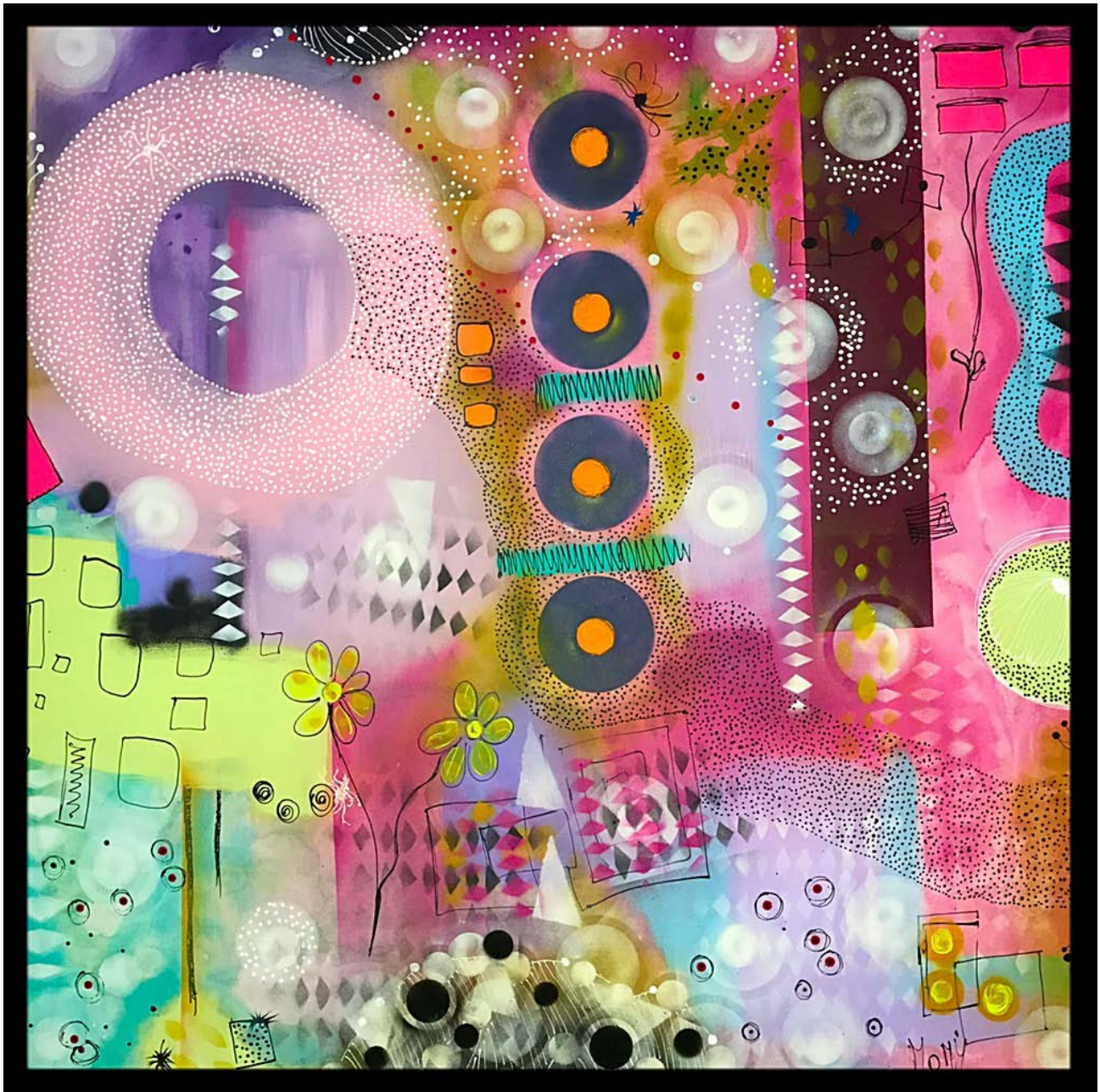
Acrilico su tela, tecnica mista, 100x100cm

---

*“Quando non ho più blu, metto del rosso”.*

(Pablo Picasso)

Tela, tu lo sai che il rosso non è il mio colore. I tentativi di forzare la mia gamma cromatica, da parte tua, mi infastidiscono sempre, mi fai venire l'ansia a 1000. Ti piaci? Almeno rispondimi...



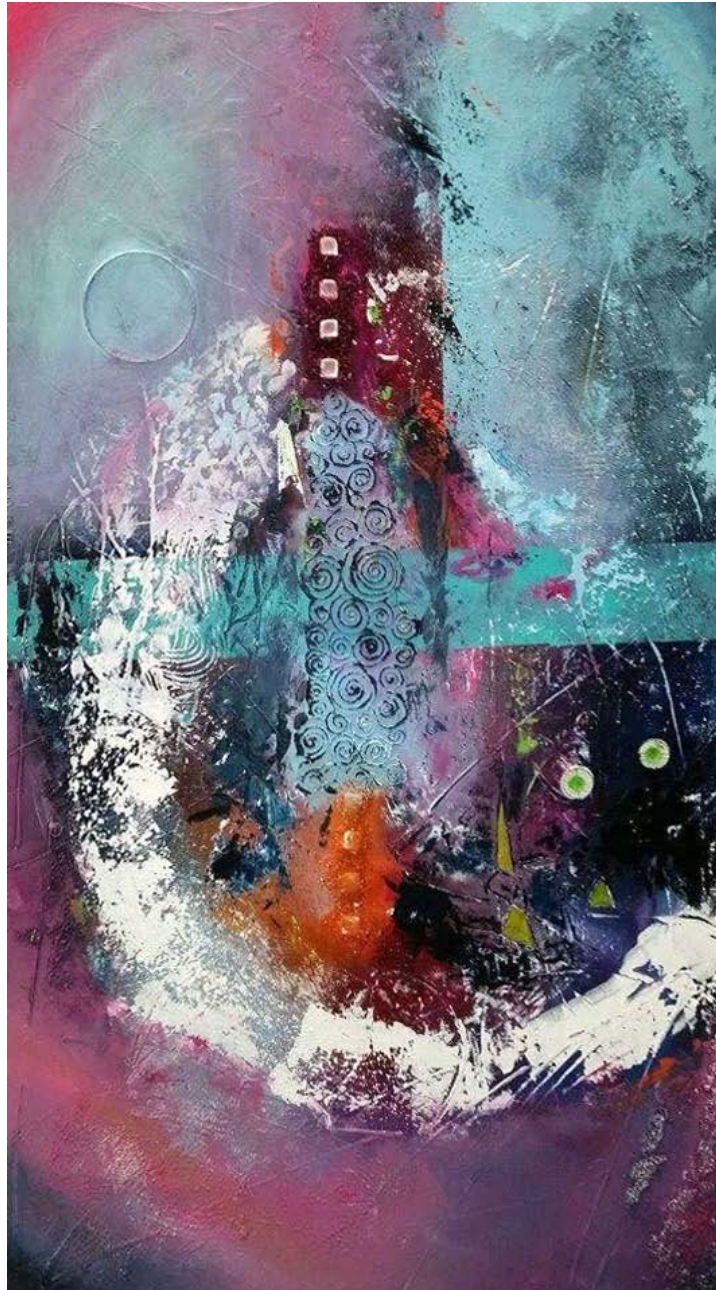
## SAM

Acrilico su tela, tecnica mista, 140x140cm

*“La musica è il solo passaggio che unisca l'astratto al concreto”.*

(Antonin Artaud)

La tela per il mio adorato Sam Smith. Quante melodie abbiamo ascoltato per creare gli insiemi di colori, cara tela, *Too Good At Goodbyes*, *Stay With Me*, *Lay Me Down* e *Writing's on the wall*, a tutto volume. Il mio mito, la mia musa ispiratrice. Tristezza, amore, ritmo, allegria, perdita, c'è tutto su questa tela, tutta la vita.



## SENSI

Acrilico e materico su tela, tecnica mista, 160x100cm

---

*“Abbiamo cinque sensi di cui ci vantiamo e che riconosciamo e celebriamo, sensi che identificano il mondo sensibile. Ma ci sono altri sensi – sensi segreti o sesti sensi, se vogliamo – altrettanto vitali, ma non riconosciuti né acclamati”.*

(Oliver Sacks)

Cara tela, abbiamo superato noi stessi creando SENSI. La materia chiama la materia, il colore chiama il colore e la mia ansia ha fatto il resto. In questo caso, lo dico io che sei stupenda.





## SENZA TITOLO 1

Acrilico su tela, 80x80cm

---

*“La saggezza è saper stare con la differenza senza voler eliminare la differenza”.*  
(Gregory Bateson)



**SENZA TITO  2**  
Acrilico su tela, 80x80cm

*“I colori, come i lineamenti, seguono i cambiamenti delle emozioni”.*  
(Pablo Picasso)



## SERENITÀ

Acrilico su tela, tecnica mista, 120x120cm

---

*“Non devi cercare di fare in modo che le cose vadano come vuoi, ma accettare le cose come vanno:  
così sarai sereno”.*

(Epitteto)

Tela, sei serena? Ti ho dato tanto rosa al posto del bianco, dovresti essere contenta.



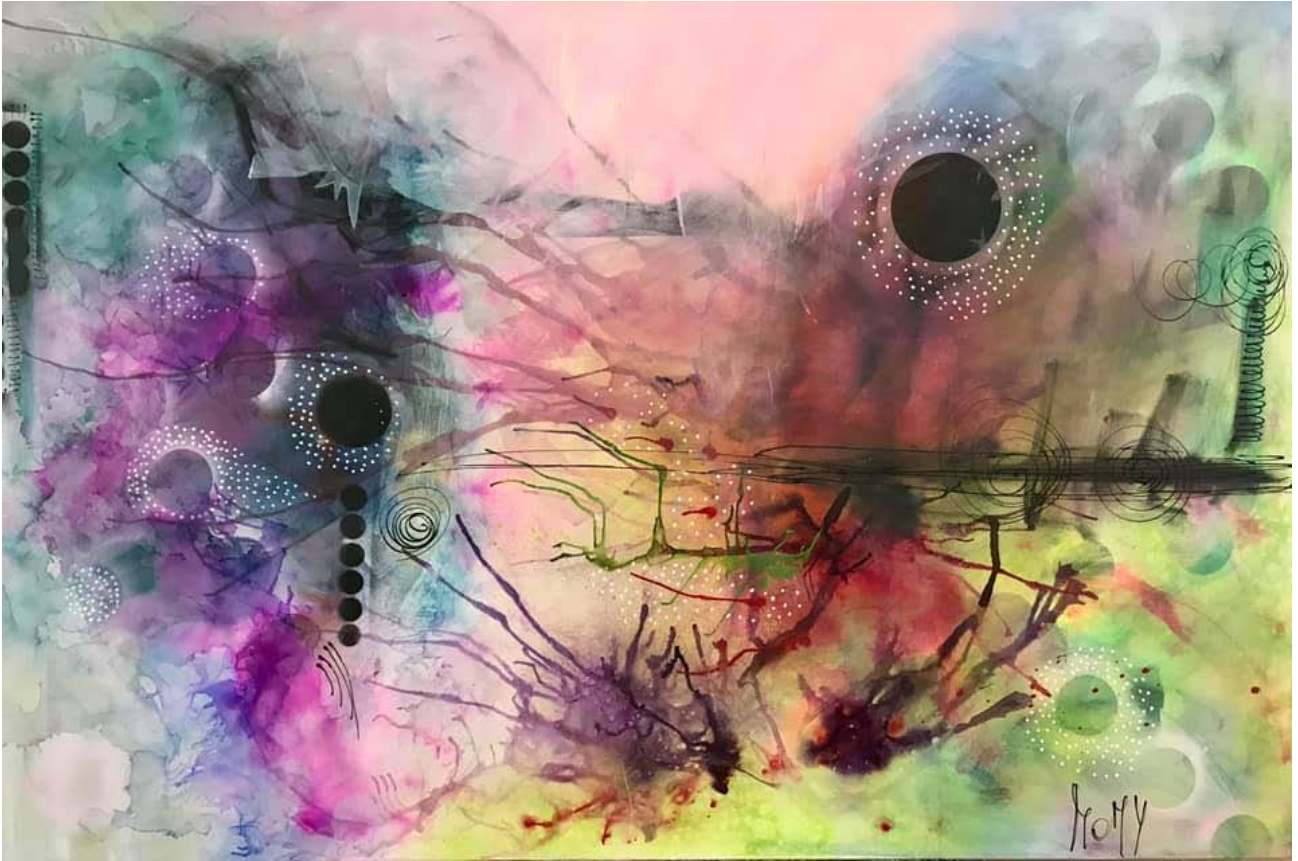
## SUONO

Acrilico su tela, tecnica mista, 100x100cm

---

*“Ecco l'unica cosa che mi piacerebbe veramente di tenere in pugno, il suono dell'ombra”.*  
(Alda Merini)

Cara tela, ti adoro. Il suono mistico di questo colori ci rallegra l'anima.



## TEMPO

Acrilico su tela, tecnica mista, 160x100cm

---

*“Il tempo fluisce in modo uguale per tutti gli uomini. E ogni uomo galleggia nel tempo in maniera diversa”.*  
(Manuel Neila)

Il Tempo... Tela, il tempo è traditore, è un'illusione... Ho vissuto molti anni sereni, felici, meno sereni e meno felici. L'età avanza ed è terribile pensare che più della metà della nostra vita sia stata vissuta. Dall'alto della montagna della vita, scorgiamo in lontananza l'orizzonte che si avvicina e ci attanaglia il cuore...



## TENSIONE

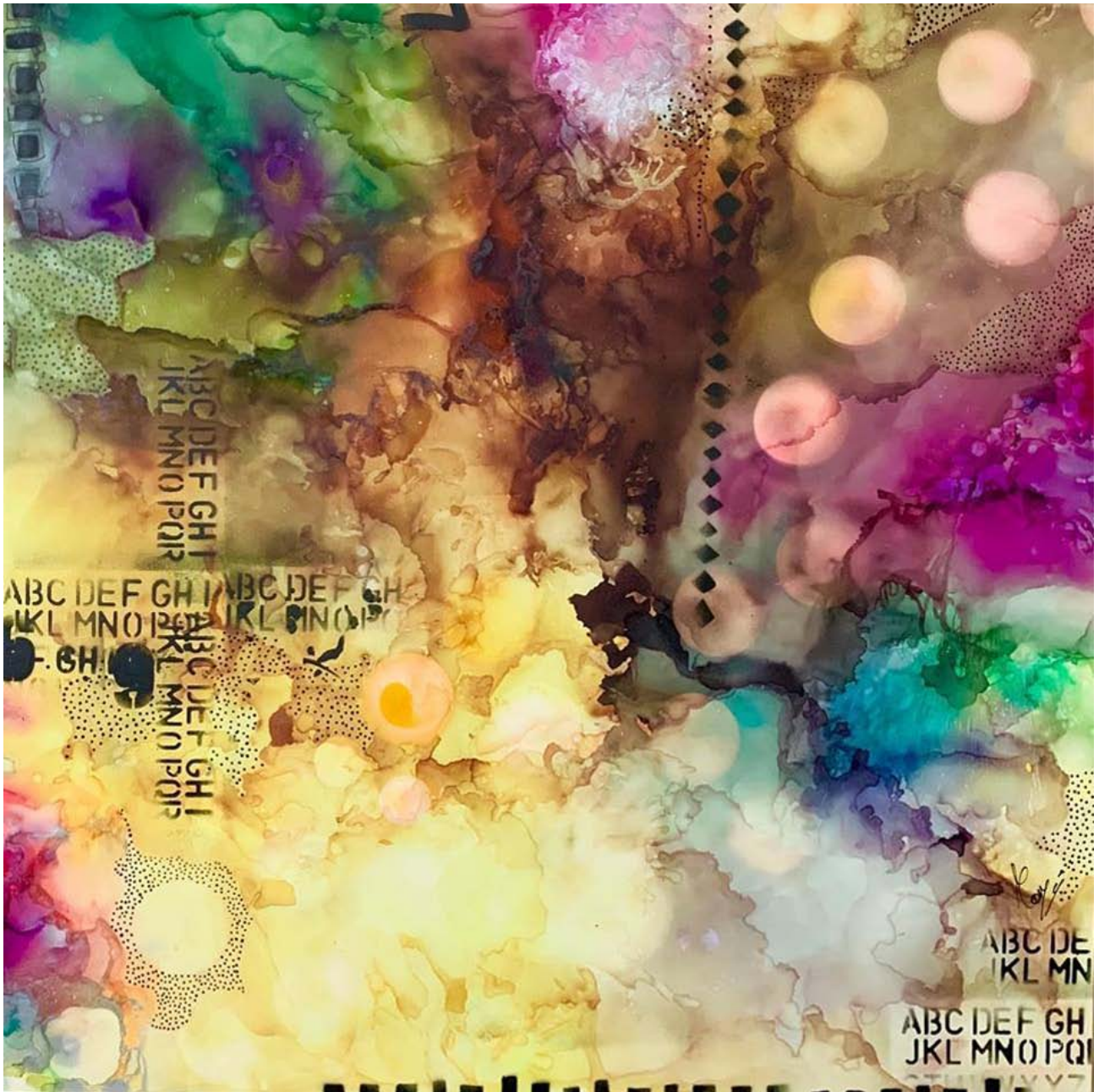
Acrilico su tela, tecnica mista, 110x110cm

---

*“Se una persona è in grado di accettare la realtà per quello che è, in quella stessa accettazione vedrà svanire tutte le tensioni: angoscia, ansia, disperazione... evaporeranno. E quando non ci sono ansia, tensione, frammentazione, divisione, schizofrenia... all'improvviso ecco la gioia; ed ecco l'amore e la compassione”.*

(Osho)

Cara tela, non c'è tensione nel colore azzurro anzi, c'è armonia, gioia e serenità. L'ansia nera ha tentato di allargarsi, ma l'abbiamo fermata ed abbiamo vinto sia sul bianco che sul nero...



## TERRA

Acrilico e alcool ink su tela, tecnica mista, 140x140cm



*“Si è detto sovente che un artista deve lavorare per se stesso, per l'amore dell'arte e fregarsene del successo; è falso. Un artista ha bisogno del successo. E non soltanto per vivere, ma, soprattutto per realizzare la sua opera”.*  
(Pablo Picasso)

La tela mi chiama, la tela anela il colore che io distribuisco attraverso le sensazioni della mia anima. Il lavoro di un'artista passa attraverso la ricreazione del mondo circostante, evadendo la realtà del quotidiano. Ma, che senso avrebbe non poter realizzare le nostre opere non avendo successo? Nessuno. La mia anima ha un bisogno assoluto di successo e di elevazione. In Terra, potete osservare i colori di un campo appena arato, di un campo umido e bagnato dalla pioggia. Tra l'acqua delle pozzanghere troverete i colori del sole al tramonto...



## VIBRANT

Acrilico su tela, tecnica mista, 150x150cm

---

*“Tutto è energia e questo è tutto quello che esiste. Sintonizzati alla frequenza della realtà che desideri e non potrai fare a meno di ottenere quella realtà”.*

(Albert Einstein)

Woooooowwwwwww tela, quanta energia mi hai succhiato. Sei stata una grande sfida in questa occasione, ma la mia carica energetica ha superato di gran lunga la tua. Abbiamo eseguito un ottimo lavoro insieme e abbiamo espresso in questa opera, maggiormente rispetto ad altre, il senso del nostro vissuto insieme. Abbiamo imparato ad amarci e a comprenderci. Siamo follemente innamorate l'una dell'altra. E... Colore sia...





## VIRGOLA

Acrilico su tela, 80x80cm

---

*“La sensibilità è una condanna ma ti consente di cogliere migliaia di colori in un viaggio in bianco e nero”.*  
(Michelangelo Da Pisa)

# CONTATTI



+ 39 342 9989665



+ 39 340 3696670



[www.momyart.com](http://www.momyart.com)



[stefyste60@gmail.com](mailto:stefyste60@gmail.com)



Momyart Passion For Color



[momyart\\_stefania\\_comaschi](https://www.instagram.com/momyart_stefania_comaschi)

---

STEFANIA COMASCHI  
MOMYART

---